

# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 86 del Registro - Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 02/10/2015.  
Approvazione delle risultanze del Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del D.Lgs  
n. 118/2011.

Data 22/12/2015

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 5315 del 17 dicembre 2015 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione straordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente	X	
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale		X
5	SIRACUSA CALOGERO	Consigliere Comunale	X	
6	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
7	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
8	LA MONACA CALOGERINA	Consigliere Comunale	X	
9	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale		X
10	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
11	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
12	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 02      Presenti 10

Fra gli assenti sono giustificati i signori \_\_\_\_\_

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, Assessori Guarino, Territo e Tramontana.

Per gli Uffici sono presenti: il Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Giuseppe Plumeri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il **Presidente del Consiglio**, passa alla trattazione del punto 3 inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 02/10/2015. Approvazione delle risultanze del Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del D.Lgs n. 118/2011".

Il Segretario Comunale ed il Responsabile dell'Area Finanziaria illustrano la proposta di deliberazione e forniscono i chiarimenti richiesti dai Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione in discussione.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 10

Votanti 04

Favorevoli 04 (La Monaca, Zaffuto, Rapisarda, Tatano).

Contrari --

Astenuti 06 (Lupo, Favata, Ferreri, Siracusa, Scarlata, Schillaci)

Indi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 02/10/2015. Approvazione delle risultanze del Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del D.Lgs n. 118/2011)".**

Il **Presidente del Consiglio**, visto l'esito della votazione, passa all'esame del punto inserito al n. 4 dell'ordine del giorno.

- segue -



**COMUNE DI VILLALBA  
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

**AREA II FINANZIARIA E PERSONALE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 59 DEL 17.12.2015**

**OGGETTO:** DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.123 DEL 02/10/2015. APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011.

## PREMESSO CHE:

- con decreto 126/2014, correttivo ed integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011. Recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'articolo 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**RICHIAMATO** l'articolo 3 comma 7, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle Regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale-unitaria cooperazione territoriale ed i residui passivi finanziati dal debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residui eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la re imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella re imputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi di cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate del medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accertamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di

determinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)".

**RICHIAMATO** l'articolo 3, comma 8, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio".

**RICHIAMATO** l'articolo 3, comma 9, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le re imputazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni".

**RILEVATO** che: da rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 sono emerse le seguenti risultanze:

<b>Fondo di Cassa al 01/01/2014</b>	<b>€. 470.421,16</b>
<b><u>Riscossioni:</u></b>	
- in conto residui	€. 443.141,21
- In conto competenza	€. 1.712.234,38
<b>Totale Riscossioni</b>	<b>€. 2.155.375,59</b>
<b><u>Pagamenti:</u></b>	
- In conto residui	€. 419.280,10
- In conto competenza	€. 1.683.432,97
<b>Totale Pagamenti</b>	<b>€. 2.102.713,07</b>
<b>Totale Fondo di Cassa al 31/12/2014</b>	<b>€. 523.083,68</b>
<b><u>Residui Attivi:</u></b>	
- In conto gestione residui	€. 108.853,85
- - in conto gestione competenza	€. 275.761,01
<b>Totale Residui Attivi</b>	<b>€ 384.614,86</b>
<b><u>Residui Passivi:</u></b>	
- In conto gestione residui	€. 226.192,97
- In conto gestione competenza	€. 309.819,96
<b>Totale Residui Passivi</b>	<b>€. 536.012,93</b>
<b>Totale Avanzo di Amministrazione</b>	<b>€. 371.685,61</b>

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n.123 del 02/10/2015 avente ad oggetto  
“RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI AI SENSI DEL D.LGS.118/2011”;

Visti:

- Il d.lgs. 267/2000;
- Il d.lgs. 118/2011;
- Il d. lgs.124/2014;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 approvate con la delibera di Giunta Comunale n. 123 del 2 ottobre 2015.



**COMUNE DI VILLALBA**  
**(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**DELIBERAZIONE N. 123 DEL 02-10-2015**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011**

L'anno duemilaquindici, il giorno due del mese di Ottobre, alle ore 14:30 e seguenti, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

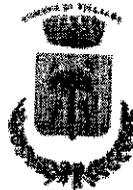
N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	PLUMERI ALESSANDRO	SINDACO	P
2	TERRITO CONCETTA	ASSESSORE	P
3	GUARINO GIUSEPPE	ASSESSORE	A
4	TRAMONTANA GIUSEPPE	ASSESSORE	P
5	MENDOLA ROSSELLA	VICE SINDACO	P

**PRESENTI: 4 - ASSENTI: 1**

Presiede il Sig. ALESSANDRO PLUMERI nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CONCETTINA NICOSIA.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



**COMUNE DI VILLALBA**  
**(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

**AREA II - AREA FINANZIARIA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE**  
**N. 127 DEL 02-10-2015**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI**  
**SENSI DEL D.LGS. 118/2011**

**IL SINDACO / L'ASSESSORE**  
**PLUMERI ALESSANDRO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.127 DEL 02-10-2015**

**PREDISPOSTA DALL' AREA FINANZIARIA AVENTE AD OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011**

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto Legislativo n. 126/2014, correttivo ed integrativo del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'articolo 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**CONSIDERATO** che la disciplina recata dal citato D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni è applicabile nella Regione Siciliana dal giorno 1 gennaio 2015, in virtù dell'art. 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3, la quale, al comma 3, ha previsto la facoltà per gli Enti Locali, con propri atti, di rinviare alcuni adempimenti quali l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, l'adozione del piano dei conti integrato, secondo quanto previsto dall'art. 4 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nonché l'adozione del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 11-bis del medesimo decreto legislativo;

**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 10, della Legge di stabilità regionale 7 maggio 2015, n. 9, con il quale il Legislatore regionale aveva sancito per gli Enti Locali della Regione Sicilia il rinvio generalizzato dell'applicazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, alla data del 1° gennaio 2016;

**VISTA** la Circolare dell'Assessorato Regionale all'economia n. 18/2015, con la quale era stato chiarito che il rinvio disposto con l'art. 6, comma 10, della Legge di stabilità regionale 7 maggio 2015, n. 9, era facoltativo;

**ATTESO** che, successivamente, con l'art. 1, comma 3, della Legge Regionale 10 luglio 2015, n. 12, recante, tra le altre, modifiche alla Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, il Legislatore Regionale ha sancito l'applicazione delle disposizioni dei Titoli I, IV e V del più volte citato Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

**DATO ATTO CHE**, nell'ambito della complessa riforma contabile contenuta nel predetto Decreto Legislativo, viene disciplinato il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'art. 3, comma 7, quale attività diretta ad adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2014 al nuovo principio della cosiddetta "competenza finanziaria potenziata";

**ATTESO CHE** tale principio prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'Ente, debbano essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

**CONSIDERATO**, pertanto, che si rende necessario procedere tempestivamente al riaccertamento straordinario dei residui esposti nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29.6.2015, individuando i residui non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, destinati ad essere definitivamente cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione medesima;

**RICHIAMATO** l'articolo 3 comma 7, del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui consistente:

- a. nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle Regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale-unitaria cooperazione territoriale ed i residui passivi finanziati dal debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato, in quanto non scaduto, sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
- b. nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c. nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d. nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate del medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e. nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)".

**RICHIAMATO** l'articolo 3, comma 8, del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al

Consiglio”.

**RICHIAMATO** l'articolo 3, comma 9, del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

“Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimpuntazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni”.

**RILEVATO** che dal rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 15.7.2015, sono emerse le seguenti risultanze:

**Fondo di Cassa al 01/01/2014 €. 470.421,16**

**Riscossioni:**

- in conto residui €. 443.141,21
  - In conto competenza €. 1.712.234,38
- Totale Riscossioni €. 2.155.375,59

**Pagamenti:**

- In conto residui €. 419.280,10
  - In conto competenza €. 1.683.432,97
- Totale Pagamenti €. 2.102.713,07

**Totale Fondo di Cassa al 31/12/2014 €. 523.083,68**

**Residui Attivi:**

- In conto gestione residui €. 108.853,85
  - in conto gestione competenza €. 275.761,01
- Totale Residui Attivi € 384.614,86

**Residui Passivi:**

- In conto gestione residui €. 226.192,97
  - In conto gestione competenza €. 309.819,96
- Totale Residui Passivi €. 536.012,93

**Totale Avanzo di Amministrazione €. 371.685,61**

**RITENUTO**, pertanto, necessario, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimpuntazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

**DATO ATTO** che i tre Capi Area, con apposite determinazioni dirigenziali hanno provveduto, ognuno per la propria Area, ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014;

**DATO ATTO** che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi comporta:

1. L'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non

corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze.

2. La determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato alla data del 1° gennaio 2015 da iscriverne nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015 – 2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati, se positivo;
3. La determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
4. Variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa negli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate di avanzo di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
5. Il riaccertamento e reimpiego delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

**VISTO** il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'articolo 3, comma 7, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014;

#### **PROPONE**

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 3, commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2014, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento – Allegato "A";
2. Di determinare il Fondo pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015, da iscriverne nell'entrata del bilancio di previsione 2015 – 2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, nei valori di cui all'allegato n.5/1;
3. Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data nel valore di cui all'allegato 5/2;
4. Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa negli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate di avanzo di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
5. Di trasmettere la presente deliberazione e il parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio Comunale, così come indicato dall'art. 3, comma 8, e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

6. Di dichiarare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 ed è stata predisposta dall' AREA FINANZIARIA .

Il Responsabile del procedimento  
F.to GIUSEPPE PLUMERI

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, 02-10-2015

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA  
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

**NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON  
COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE  
ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE**

Villalba, 02-10-2015

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA  
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**PRESA in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D.LGS.  
118/2011**

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTA, pertanto, la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

RAVVISATA la propria competenza in materia;

**Con votazione palese ed unanime;**

### **DELIBERA**

**- di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Successivamente, ravvisata la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

**Con votazione palese ed unanime**

### **DELIBERA**

**- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.**

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

GENNAIO 2015 (1)

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DI ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese passivo imputati alla data del 1° gennaio 2015 e riepilogati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	1	34.357,18	18.500,00
Spesa corrispondente alle gare formative indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibile nel 2015 e negli esercizi successivi. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita.	a		
Residui attivi alla data del 1° gennaio 2015 e riepilogati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2		
Fondo pluriennale vincolato da destinare nell'entrata del bilancio 2015, pari a $(1) - (1) - (1) - (1) - (1)$ se positivo, altrimenti indicare 0	3	34.357,18	18.500,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese riepilogate con imputazione all'esercizio 2015	4	18.279,80	18.500,00
Spesa corrispondente alle gare formative indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibile nel 2015. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita.	b		
Entrate riasseccate con imputazione all'esercizio 2015	5		
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a $(1) - (1) - (1) - (1) - (1)$ se positivo, altrimenti indicare 0	6	18.279,80	18.500,00
Esposizione dei residui attivi riasseccati accantonati al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(7) - (5) - (4) - (6)$ , altrimenti indicare 0	7		
Quota spese riepilogate eccedente rispetto al FPNV di entrata e alle entrate riasseccate, pari a $(4) - (5) - (6) - (7)$ se positivo	8	18.279,80	

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese riepilogate con imputazione all'esercizio 2016	9	18.279,80	
Spesa corrispondente alle gare formative indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibile nel 2016. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita.	c		
Entrate riasseccate con imputazione all'esercizio 2016	10		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(1) - (1) - (1) - (1) - (1)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11	18.279,80	
Esposizione dei residui attivi riasseccati accantonati al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12) - (10) - (11) - (9)$ , altrimenti indicare 0	12		
Quota spese riepilogate eccedente rispetto al FPNV di entrata e alle entrate riasseccate, pari a $(9) - (10) - (11) - (12)$ se positivo	13		

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predeterminato)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese riepilogate con imputazione all'esercizio 2017	14		
Spesa corrispondente alle gare formative indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibile nel 2017. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita.	d		
Entrate riasseccate con imputazione all'esercizio 2017	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a $(1) - (1) - (1) - (1) - (1)$ , altrimenti indicare 0	16		
Esposizione dei residui attivi riasseccati accantonati al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17) - (15) - (14) - (16)$ se positivo, altrimenti indicare 0	17		
Quota spese riepilogate eccedente rispetto al FPNV di entrata e alle entrate riasseccate, pari a $(14) - (15) - (16) - (17)$ se positivo	18		
Impegno del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017, $(1) - (1) - (1) - (1) - (1)$	19		

(1) In caso di riasseccamento di residui attivi a passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riasseccamento straordinario dei residui è richiesto solo per i residui attivi a passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziale.

(2) Indicare la quota dell'accensione dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPNV accantonamento in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprendere anche le voci di spesa correnti nei residui economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015			
Entrate accertate reimputate al 2016			
Entrate accertate reimputate al 2017			
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi			
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>			
Impegni reimputati al 2015	18.279,80	18.500,00	
Impegni reimputati al 2016	18.279,80		
Impegni reimputati al 2017			
Impegni reimputati agli esercizi successivi			
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</b>	34.357,18	18.500,00	

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA  
DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		371.685,61
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	19.752,03
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	53.857,18
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) <sup>(2)</sup>	(-)	53.857,18
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)</b>		<b>391.437,64</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... <sup>(4)</sup>	
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo ..... al 31/12/N-1	
<b>Totale parte accantonata (l)</b>	
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	126450
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>126450,00</b>
<b>Totale parte disponibile (n) = (k) - (l) - (m)</b>	<b>264987,64</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(6)</sup></b>	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il ....% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

## ALLEGATO A

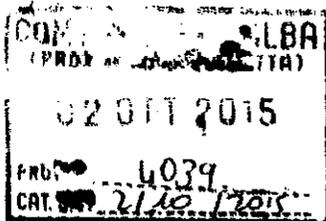
## RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

## PARTE CORRENTE

	Residui parte da corrente da consuntivo 2014 D.Lgs 267/2000	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui attivi parte corrente	364.490,19	0,00	0,00	364.490,19
Residui passivi parte corrente	460.833,18	19.739,34	34.357,18	406.736,66

## PARTE CAPITALE

	Residui parte da corrente da consuntivo 2014 D.Lgs 267/2000	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui attivi parte capitale	132,97	0,00	0,00	132,97
Residui passivi parte capitale	75.179,75	12,69	19.500,00	55.667,06



Quinto  
P. 12

**Comune di Villalba**  
(Prov. di Caltanissetta)

**Il Revisore Unico dei Conti**

Premesso che in data 02 ottobre 2015, è stato richiesto il parere all'Organo di Revisione, sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Rideterminazione Straordinaria dei Residui anno 2014 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal D.lgs. 126/2014";

Premesso, altresì, che in pari data è stato consegnato all'Organo di revisione determina dirigenziale da parte dei Capi Area relativamente alla rideterminazione straordinaria dei residui ai sensi del D.Lgs. 118/2011 le cui risultanze contabili sono così sintetizzate:

**Riepilogo riaccertamento straordinario dei Residui**

	<b>Parte Corrente</b>	<b>Conto Capitale</b>
Impegni reimputati al 2015	€ 18.077,29	€ 0,00
Impegni reimputati al 2016	€ 16.279,89	€ 19.500,00
Impegni reimputati al 2017	€ 0,00	€ 0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	€ 34.357,18	€ 19.500,00

Premesso in ultima analisi, che dai riscontri effettuati dallo scrivente Revisore sulle determinazioni dei capi area relativamente al riaccertamento straordinario dei residui non è emersa nessuna incongruenza rispetto ai principi contabili previsti dal novellato d.lgs. 118/2011;

**esprime parere favorevole**

al riaccertamento straordinario dei residui così come risultanti nelle rispettive determinazioni dei capi area e proposti all'approvazione della Giunta Comunale.

Villalba 02 ottobre 2015

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Matteo Tricoli

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 123 DEL 02-10-2015**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Sig. ALESSANDRO PLUMERI

L' Assessore Anziano  
F.to Sig. TERRITO CONCETTA

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa CONCETTINA NICOSIA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che la copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Villalba,

Il Responsabile dell'Albo On-line \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi \_\_\_\_\_ giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Villalba, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

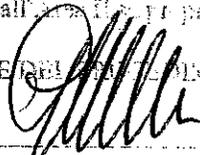
Villalba, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: PRESA D'ATTO DELL'INIZIATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE N.123 DEL 02/10/2015 AVENTE AD OGGETTO "RIACQUISIZIONE STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011" ed è stata predisposta dall'Ente in propria iniziativa.

IL SINDACO / L'ASSESSORE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 43, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

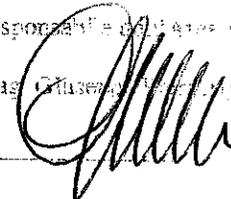
FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villaiba, li 15/12/2015

Il Responsabile del Servizio

(Rag. Giuseppe ...)



**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 43, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

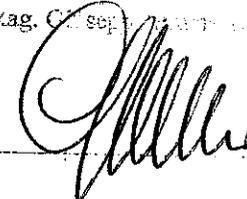
CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villaiba, li 15/12/2015

Il Responsabile del Servizio

(Rag. Giuseppe ...)



Il Presidente  
F.to Sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia